



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRESIVO TOSCANINI
Piazza Trattati di Roma 1957 n. 5 - 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
tel. 0331296182 - fax 0331295563 C.M. VAIC865004 - C.F. 82007580127
e-mail: vaic865004@istruzione.it
PEC: vaic865004@pec.istruzione.it

C.I. n. 189

Casorate Sempione, 21/01/2021

Ai genitori degli alunni

Scuola Primaria

Sito Web

p.c. Ai docenti

Oggetto: Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria

Con Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. 172 del 4/12/2020 il Ministero dell'Istruzione ha modificato le modalità di valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.

Pertanto dal corrente a.s. 2020/21 nella Scuola Primaria la valutazione periodica e finale, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti, è espressa attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel Documento di Valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento: **livello avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.**

I livelli di apprendimento si riferiscono agli esiti raggiunti da ogni alunno, in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina-

Essi si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno: l'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo: una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Considerati i tempi ristretti per l'elaborazione e per le delibere collegiali, per il primo quadrimestre sarà effettuata una conversione delle valutazioni espresse in decimi, da settembre ad oggi, in fasce di livello, evitando semplici automatismi di trasformazione. Nella definizione del giudizio (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione), i docenti terranno conto, come sempre, del percorso compiuto dall'alunno e dei traguardi raggiunti.

Pertanto, le valutazioni disciplinari, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica da quest'anno introdotto, saranno valutate secondo le seguenti modalità:

VOTO	LIVELLO*	DESCRIZIONE
9-10	Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
7-8	Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
6	Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<6	In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

* I livelli di apprendimento sono espressi in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze al termine della classe quinta.

Rimangono invariate invece la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa (ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente), e la descrizione del processo del livello globale di sviluppo degli apprendimenti (tramite giudizio discorsivo).

Come di consueto, la valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI, mentre la valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Nel secondo quadrimestre anche la valutazione in itinere, in coerenza con la valutazione intermedia e finale, sarà espressa attraverso livelli correlati agli obiettivi di apprendimento individuati per le diverse prove, in modo che sia restituito all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Il Collegio docenti sta lavorando affinché si possa giungere ad un'applicazione integrale dell'O.M. entro il prossimo anno scolastico, e sul documento di valutazione siano riportati:

- disciplina;
- obiettivi di apprendimento (per nuclei tematici);
- livello;
- giudizio descrittivo (con legenda che descriva i livelli in base alle dimensioni di apprendimento).

Per una lettura più approfondita si rimanda ai documenti allegati.

- Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020
- Valutazione_Linee_Guida_def_03122020

Il Dirigente Scolastico
Maria Elena Tarantino

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*